

# PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

---



## ISTITUTO COMPRENSIVO

### “MARGHERITA HACK” DI MANIAGO

Via Dante, 48 - 33085 MANIAGO (PN) – Tel. 0427 709057

C.F. 90013200937– Cod. Mecc. PNIC82800X –

Comuni di FRISANCO - MANIAGO - VIVARO

e-mail: [pnic82800x@istruzione.it](mailto:pnic82800x@istruzione.it) - [pnic82800x@pec.istruzione.it](mailto:pnic82800x@pec.istruzione.it)

web <http://www.icmaniago.it>

### PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EDUCATIVA

### ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

### SCUOLA DELL'INFANZIA

### PRINCIPI EDUCATIVI

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Essa si propone come un contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. L'ambiente di apprendimento è pianificato in modo che ciascuno si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. Le attività si presentano sempre come esperienze significative in cui ogni bambino è coinvolto integralmente: sul piano percettivo, cognitivo, motorio, affettivo e sono articolate al fine di favorire l'organizzazione di ciò che ciascuno va scoprendo. Attraverso di esse, che si esplicano soprattutto in forma di gioco, ogni bambino può sperimentare diversi linguaggi, scoprire l'esistenza di altri punti di vista, porre le grandi domande esistenziali, elaborare ipotesi su lingua, media, sistemi simbolici e pervenire ad una prima formalizzazione del sapere.

Per ogni bambino/a, la scuola dell'infanzia si pone la **finalità** di promuovere:

- lo sviluppo dell'**identità**: vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, sperimentare diversi ruoli.
- lo sviluppo dell'**autonomia**: acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi, provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto, esprimere sentimenti ed emozioni, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana, assumere atteggiamenti sempre più responsabili.
- lo sviluppo della **competenza**: imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto, ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi, attraverso l'uso di linguaggi diversi, sviluppare l'attitudine a fare domande
- lo sviluppo della **cittadinanza**: scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, attivare un comportamento eticamente orientato rispettoso dell'ambiente e della natura.

## I CAMPI DI ESPERIENZA

Il percorso formativo della scuola dell'infanzia è basato sulla struttura curricolare dei cinque **campi di esperienza** intorno ai quali gli insegnanti organizzano e realizzano le diverse attività scolastiche. I campi di esperienza educativa sono considerati ambiti del fare e dell'agire, sia individuale che di gruppo e sono utilizzati come percorsi di esperienze vissute dal bambino attraverso le quali compiere operazioni fondamentali, quali classificare, discriminare, descrivere, argomentare, interpretare l'ambiente in cui è inserito.

Essi, pertanto, sono settori specifici di competenza nei quali il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi, nel concreto di una esperienza che si svolge con il suo costante e attivo coinvolgimento.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

I campi di esperienza sono:

- |  |  |
|--|--|
| 1. Il sé e l'altro                     | le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme. |
| 2. Il corpo e il movimento             | identità, autonomia, salute.                           |
| 3. I discorsi e le parole              | comunicazione, lingua, cultura.                        |
| 4. La conoscenza del mondo             | ordine, misura, spazio, tempo, natura.                 |
| 5. Linguaggi, creatività e espressione | gestualità, arte, musica, multimedialità.              |

Insegnamento della religione cattolica

Nelle scuole dell'infanzia sono organizzate specifiche e autonome attività educative in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono. Esse offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienza e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori.

## DIDATTICA PER SFONDI INTEGRATORI

Per conseguire le finalità programmate, le insegnanti si avvalgono di una struttura organizzativa didattica definita "Sfondo integratore".

Lo sfondo integratore è il contenitore che esplicita l'unità del percorso educativo, evidenzia la percezione dei nessi e determina il senso della continuità che collega le molte attività didattiche, le quali altrimenti resterebbero disperse e frantumate.

Esso costruisce una realtà motivante dove diversi percorsi, che si sviluppano in modo reticolare, vengono legati tra loro in un contesto dinamico da un personaggio fantastico, una storia, un ambiente, un argomento che fa da filo conduttore a tutte le attività.

## SCUOLA PRIMARIA

### PRINCIPI EDUCATIVI

La **scuola Primaria** è l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni bambino trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico/critica e di studio individuale. È il luogo in cui ciascun individuo si abitua a radicare le conoscenze (sapere) sulle esperienze (il fare e l'agire), a integrare con sistematicità le due dimensioni e anche a concepire i primi ordinamenti formali, semantici e sintattici, disciplinari e interdisciplinari, del sapere stesso.

La scuola Primaria si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo

sviluppo del pensiero riflessivo e critico:

- favorisce l'acquisizione della lingua italiana, indispensabile alla piena fruizione delle opportunità formative scolastiche ed extrascolastiche.
- promuove l'acquisizione delle varie modalità espressive di natura artistico, musicale,
- introduce a un approccio scientifico e tecnico,
- fornisce le coordinate storiche, geografiche ed organizzative della vita umana e della convivenza civile.
- avvia all'apprendimento di una lingua comunitaria, il cui possesso rappresenta una risorsa che permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.
- Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola Primaria include nel proprio curriculum la conoscenza e il rispetto dei valori sanciti nella Costituzione della Repubblica italiana.

### **DISCIPLINE CHE COSTITUISCONO IL CURRICOLO DELLA SCUOLA**

Nella scuola Primaria la progettazione didattica è finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Il Regolamento in materia di autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) consente alle Istituzioni scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni. Alla luce di tale opportunità, nel nostro Istituto il monte ore settimanale minimo delle attività di insegnamento obbligatorie è orientativamente il seguente:

DISCIPLINE	MINIMI ORARI SETTIMANALI			MONTE ORE ANNUALE		
	cl.1 <sup>a</sup>	cl.2 <sup>a</sup>	cl.3 <sup>a</sup> -4 <sup>a</sup> -5 <sup>a</sup>	cl.1 <sup>a</sup>	cl.2 <sup>a</sup>	cl.3 <sup>a</sup> -4 <sup>a</sup> -5 <sup>a</sup>
Italiano	8	8	7	264	264	231
Matematica	6	6	6	198	198	198
Scienze	2	2	2	66	66	66
Geografia	1	1	1	33	33	33
Storia	2	2	2	66	66	66
Arte e immagine	1	1	1	33	33	33
Musica	1	1	1	33	33	33
Educazione fisica	2	1	1	66	33	33
I.R.C.*	2	2	2	66	66	66
Tecnologia	1	1	1	33	33	33
Inglese	1	2	3	33	66	99
Totale				891	891	891

### **\* ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

In riferimento alla normativa vigente (L.121/1985, art.9 c.2), vengono previste per gli alunni, che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, attività didattiche formative per gruppi di alunni, anche appartenenti a sezioni (Infanzia) e classi (Primaria) diverse, attinenti ai diritti fondamentali dell'uomo e ai valori della convivenza civile.

I percorsi educativi, adattati ai diversi ordini di scuola e ai differenti bisogni degli alunni, permetteranno ai bambini di osservare, analizzare e riflettere sui valori, i diritti e i doveri dei sistemi di convivenza democratica, con particolare riferimento a:

- diritto all'istruzione
- diritto alla salute e alla sicurezza

- diritto alla propria identità culturale.

## L'OFFERTA FORMATIVA

Le Indicazioni per il curricolo per la scuola Primaria costituiscono un punto di riferimento fondamentale per la progettazione dei Piani dell'Offerta formativa. I saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, esplicitati nel suddetto documento pedagogico nazionale, costituiscono il tessuto per la **costruzione di percorsi di apprendimento** contestualizzati alla specificità di ciascuna classe e ai bisogni formativi dei singoli alunni. Tali percorsi vengono organizzati in modo da sviluppare le competenze degli allievi integrando la struttura logica ed epistemologica della disciplina con la struttura cognitiva degli allievi e il contesto relazionale.

Ogni team docente, pertanto, elabora il proprio progetto formativo individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, i contenuti più adeguati, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, per far acquisire agli alunni competenze indispensabili per affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari presenti e futuri.

## LA DIDATTICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'attività didattica si sviluppa secondo criteri consolidati da tempo sia sul piano teorico sia sul piano sperimentale:

- Sviluppo di attività di ricerca, individuale e di gruppo, che insegnino a responsabilizzarsi e ad organizzare il pensiero, capacità cruciali nel moderno mondo della comunicazione e del lavoro.
- Promozione delle attività laboratoriali come luogo di acquisizione di competenze intese come sintesi di sapere e saper fare.
- Acquisizione di competenze trasversali trasferibili e utilizzabili in ambiti diversi del sapere.
- Riferimento alla pratica del gioco come invito a proporre contesti didattici all'interno dei quali l'apprendere sia esperienza piacevole e gratificante.
- Promozione degli aspetti emotivi ed affettivi nei processi di conoscenza.
- Disponibilità di biblioteche scolastiche aggiornate.
- Impiego degli strumenti multimediali che, oltre ad essere estremamente motivanti, consentono di valorizzare forme di intelligenza intuitiva, empirica e immaginativa, assai diffuse tra i ragazzi.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### PRINCIPI EDUCATIVI

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle **discipline** come **punti di vista sulla realtà** e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

Le **competenze** sviluppate nell'arco delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la **piena realizzazione personale** e per la **partecipazione** attiva alla vita sociale.

Lo studente viene così orientato ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Partendo da tali premesse e sulla base di quanto prescritto dalle Nuove indicazioni per il curricolo, la scuola secondaria di primo grado adotta le seguenti linee educative e didattiche:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- incoraggiare l'apprendimento cooperativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- attivare processi didattici in forma laboratoriale

- promuovere e incentivare il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente
- potenziare il senso della legalità
- sviluppare un'etica della responsabilità

Nella prospettiva del passaggio al successivo ciclo di istruzione, la scuola secondaria di primo grado pone particolare attenzione ai **processi di apprendimento** di ciascun alunno e lo accompagna nell'elaborazione del senso della propria esperienza, promuovendo innanzitutto la **pratica consapevole della cittadinanza**.

### QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	ORE Tempo normale	ORE Tempo prolungato	DISCIPLINE	ORE Tempo normale	ORE Tempo prolungato
LETTERE	10	10	ARTE E IMMAGINE	2	2
MATEMATICA SCIENZE	6	8	SCIENZE MOTORIE	2	2
TECNOLOGIA	2	2	MUSICA	2	2
INGLESE	3	3	RELIGIONE	1	1
SECONDA LINGUA	2	2	ESECUZIONE COMPITI	/	2
LABORATORI	/	2	TOTALE ORE	30	36 (comprensive della mensa)